Il coordinamento nazionale dei Giovani Comunisti ribadisce l’adesione al comitato “Mai + disposti a tutto”, condividendone e valorizzandone tanto l’esperienza (come luogo di unità tra diversi soggetti politici e sociali della sinistra a livello giovanile) quanto la piattaforma programmatica.

Tale condivisione va intesa come l’impegno dell’organizzazione ad aderire e promuovere territorialmente l’attività del comitato, intrecciando le relazioni necessarie.

All’interno di questo impegno, i Giovani Comunisti promuovono una campagna nazionale (e invitano conseguentemente i territori a promuovere iniziative di carattere locale) sul tema del lavoro e del reddito intorno a queste parole d’ordine:

1. proposta di un piano straordinario per il lavoro che attivi lo Stato nelle condizioni di affrontare strutturalmente il problema della disoccupazione, in particolare giovanile e in particolare nel Mezzogiorno;
2. rifiuto dell’ipotesi di smantellamento della cassa integrazione straordinaria minacciata dal governo ed estensione degli ammortizzatori sociali a tutte le categorie di lavoro precario ad oggi escluse;
3. abolizione della legge 30 e di tutte le figure contrattuali precarie (che le proposte del governo Monti non scalfiscono minimamente);
4. erogazione di un salario sociale di 1000 euro per i giovani in cerca della prima occupazione al termine del percorso di formazione, per i disoccupati da oltre 12 mesi e come minimo salariale da raggiungere attraverso integrazioni a carico delle imprese per qualsiasi categoria, qualsiasi contratto e qualsiasi mansione.
5. rifiuto della proposta di legge Boeri – Garibaldi cosiddetto “contratto unico” e disegno di legge 1481 (Ichino , Morandi, Bonino Rutelli).
6. Articolo 18: tutela concreta e deterrente per evitare discriminazioni e ricatti e garante delle libertà sindacali e di diritti di cittadinanza sul posto di lavoro.

Sulla base di queste indicazioni generali, nelle prossime settimane sarà predisposto e allestito il materiale comunicativo necessario.

Simone Oggionni

Claudia Nigro